

**VERBALE 1° INCONTRO DI FORMAZIONI DEGLI ORATORI
TENUTO DA ANDREA BALLABIO
26 OTTOBRE 2014**



LA PROGETTAZIONE DI UN ORATORIO

Come primo incontro di formazione per animatori, ci si è fermati sulla riflessione su cosa sia un oratorio.

Il relatore, prima di tutto, ha dato diverse definizioni di oratorio:

- ✓ un grande abbraccio verso tutti,
- ✓ punto di ritrovo accogliente capace di donare conforto e ascolto,
- ✓ luogo di aggregazione,
- ✓ piazza immensa per crescere insieme,
- ✓ grande quadro dove ogni colore e sfumatura rappresenta una specializzazione messa sempre a servizio dell'altro,
- ✓ ambiente di vita che "crea" la vita e che dà la spinta ai giovani per credere ai propri sogni con concretezza e gioia.

Non esiste un modello standard dell'oratorio, né un'attività specifica da fare, esiste semplicemente un **NOSTRO** oratorio ed ognuno ha una sua personalità, un suo nome, una sua peculiarità.

L'obiettivo di questo luogo aggregativo, è quello di far vedere ai giovani, famiglie e bambini che è bello stare con Gesù.

Per progettare un oratorio dobbiamo studiare il territorio in cui viviamo (grande città, paese, montagna, ecc...); successivamente bisogna chiedersi quali sono le esigenze della parrocchia e delle persone (bambini, adulti, studenti...) che la frequentano.

Andrea Ballabio ha voluto sottolineare che l'oratorio è un luogo di accoglienza incondizionata e di valorizzazione del singolo, che diventa protagonista della sua storia; per esserlo bisogna crederci e continuare con perseveranza e tenacia su questa strada e non interpretarla come una proposta occasionale.

ORATORIO è... :

...Stare con: significa ascoltare i ragazzi, stare con loro, vivere con loro e intercettare le loro richieste (TU esisti, TU sei importante);

...Festa : Le attività di oratorio sono momenti di gioia (gioia vera);

...Domenica: cura la domenica, un giorno importante per trasmettere un messaggio di Dio (la domenica è il giorno del Signore);

Nelle sue proposte formative, l'oratorio include attività sportive, artistiche, ludiche, culturali, ecc... dove è importante la qualità e non la quantità, pertanto è determinante la VERIFICA costante del progetto.

La **PROGETTAZIONE** consiste:

- analizzare il contesto;
- analizzare le risorse;
- definire gli obiettivi;
- ideare il progetto;
- realizzare le azioni;
- **verificare le azioni.**

Un altro aspetto determinante è il MATERIALE che il luogo dove si opera offre, a cominciare dalla preparazione dei formatori e animatori, fino ad arrivare alle risorse economiche e le capacità di tutti.

Elementi da prendere in considerazione:

- Patto educativo (chiaro) con i ragazzi: parlare con loro degli obiettivi e delle finalità (Dialogo);
- Stile della comunità educante: è la comunità che educa e non il singolo;
- Relazione educativa RAGAZZO – ADULTO.